

OGGETTO: Lavori di riparazione e sostituzione urgente idrante comunale causa danneggiamento. CIG: Z620F3E431

## IL RESPONSABILE DEL SERVIZIO

Premesso che:

- si è verificata la rottura di un idrante dell'acquedotto comunale, causata da una errata manovra da parte di un furgone di proprietà di artigiani che prestava lavoro presso l'edificio ex Municipio (negozio parrucchiera) nell'abitato di Darè;
- necessita intervenire immediatamente per sostituire l'idrante danneggiato e ripristinare la piena funzionalità dello stesso e al fine di impedire lo svuotamento delle vasche di accumulo dell'acquedotto;
- sono necessari l'intervento di apposita ditta incaricata ad eseguire gli scavi e il ripristino dei luoghi, nonché di ditta di idraulico per la fornitura e sostituzione dell'idrante danneggiato;
- che, nel caso specifico i lavori non possono che eseguirsi in economia mediante il sistema del cottimo, ai sensi dell'art. 52 comma 1° della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. e dell'art. 176 lettera a) del Regolamento di attuazione della Legge medesima, approvato con D.P.P. 11.05.2012 n. 9-84/Leg.;
- che in merito alla necessità di realizzare i lavori di cui sopra si è chiesto alla seguenti ditte di formulare apposita offerta, nel caso fossero disponibili ad eseguire tali opere, quantificandone il corrispettivo richiesto e precisamente:
  - ✓ ditta Pollini Andrea, con sede a Pelugo, per i lavori di scavo e ripristino dei luoghi interessati dalla rottura;
  - ✓ ditta Tecno GD di Giancarlo Devilli & C., con sede a Darè, per i lavori da idraulico;

Considerato che l'incarico in argomento deve essere affidato urgentemente al fine di rimettere in piena funzionalità l'idrante danneggiato, nonché per ripristinare al più presto l'intera la rete acquedottistica e pertanto può essere effettuato fuori dal portale degli acquisti della Pubblica Amministrazione (MePA)/Mercato Elettronico e dal portale territoriale MePat/Mercato elettronico.

Dato atto che ai sensi dell'art. 175 del D.P.P 11.05.2012 n. 9-84/Leg., l'esecuzione delle opere e lavori pubblici in economia e la fornitura dei materiali necessari per la loro realizzazione, sono previamente autorizzate con provvedimento che individua le modalità di esecuzione degli stessi sulla base di apposita perizia e nel caso di lavori non progettualizzabili, che elenchi anche genericamente le opere da realizzare;

Esaminati seguenti preventivi:

- ✓ ditta Pollini Andrea, con sede a Pelugo, per i lavori di scavo e ripristino dei luoghi interessati dalla rottura, offerta lavori pervenuta in data 13/05/2014 al n. 1124 di prot., che acclara un importo a corpo per i lavori di €. 650,00 + IVA, per un totale presunto complessivo presunto di €. 793,00;
- ✓ ditta Tecno GD di Giancarlo Devilli, con sede a Darè, per i lavori da idraulico, offerta lavori dd. 15/05/2014, pervenuto in data 16/05/2014 al n. 1153 di prot., che acclara un importo presunto per la fornitura e posa di idrante per una somma complessiva di €. 573,92 + IVA per un totale complessivo presunto di €. 700,19;

Ritenuto opportuno pertanto affidare i lavori alle ditte sopra elencate e ai prezzi indicati nelle rispettive offerta, come ammesso dall'art. 179 comma 1° lettera a) del Regolamento di attuazione della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm.;

Atteso che per l'affidamento dei suddetti lavori, da eseguirsi in economia, è possibile derogare, ai sensi dell'art. 179 del D.P.P 11.05.2012 n. 9-84/Leg., alle procedure concorsuali previste dall'art. 178 dello stesso Regolamento, dal momento che l'importo dei lavori è inferiore a Euro 50.000,00.-;

Dato atto che il presente provvedimento tiene luogo di determinazione a contrattare, visto che già sono stati indicati il fine che con il contratto si intende perseguire, il suo oggetto e le modalità di scelta del contraente, mentre il contratto verrà stipulato in forma privatistica per mezzo di corrispondenza secondo l'uso del commercio;

Vista la disponibilità di bilancio all'apposito intervento 2090401 - capitolo 3490 dell'uscita del bilancio esercizio finanziario 2011, gestione competenza.

Visto il T.U.LL.RR. sull'Ordinamento dei Comuni approvato con D.P.Reg. 01.02.2005 n. 3/L;

Vista la L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm.;

Visto il Regolamento di attuazione della L.P. 10.09.1993, n. 26, approvato con D.P.G.P. 30.09.1994, n. 12-10/Leg. e ss.mm.;

Visto il provvedimento di data 24.06.2013 prot. n. 1627 con il quale il Sindaco individua i dipendenti responsabili dei vari servizi;

Dato atto che fino ad approvazione del nuovo Atto di Indirizzo relativo al bilancio 2014, non ancora adottato, la gestione viene effettuata sulla base dell'ultimo provvedimento – Atto di Indirizzo per la gestione del bilancio di previsione 2013 – approvato dalla Giunta comunale con deliberazione n. 21 dd. 11.04.2013, esecutiva ai sensi di legge, come modificata con delibera della Giunta Comunale n. 30 dd. 07.05.2013;

Atteso che detto atto programmatico di indirizzo generale per l'anno 2013 prevede che le attribuzioni di competenza relativamente a risorse e interventi e rispettivi capitoli, con riferimento alle somme attribuite ed a quant'altro riportato negli allegati e nelle eventuali future modifiche ed integrazioni che intervenissero in corso di esercizio, sono validi ed operanti anche gli esercizi futuri per la durata del bilancio pluriennale ed entro l'importo di cui agli allegati stessi, anche per l'eventuale esercizio o gestione provvisoria, fino a che non interverranno i successivi provvedimenti annuali di indirizzo per la gestione di risorse, interventi e relativi capitoli.

Rilevato che, alla data odierna, il bilancio di previsione per l'esercizio finanziario 2014 non è ancora stato approvato e quindi nel caso specifico trova applicazione l'art. 33 del Regolamento di attuazione dell'Ordinamento finanziario e contabile degli Enti locali approvato con D.P.G.R. 27/10/1999 n. 8/L; Visto il regolamento di contabilità, approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 2 dd. 20.03.2001, assoggettata a controllo da parte della Giunta Provinciale in data 04.05.2001 sub. n. 7590/01-R.12, e da ultimo modificato con deliberazione del Consiglio comunale n. 21 del 28.12.2009.

## **DETERMINA**

1. Di autorizzare l'esecuzione dei lavori descritti in premessa per la sostituzione di un idrante comunale situato nel centro abitato, in economia con il sistema del cottimo fiduciario, ai sensi dell'art. 52 comma 1° della L.P. 10.09.1993, n. 26 e ss.mm. e dell'art. 176 lettera a) del Regolamento di attuazione della Legge medesima, derogando alle procedure concorsuali previste dall'art. 179 del D.P.P 11.05.2012 n. 9-84/Leg.
2. Di affidare i lavori alle seguenti ditte al prezzo indicato nei rispettivi preventivi di offerta:
  - ditta Pollini Andrea, con sede a Pelugo, per i lavori di scavo e ripristino dei luoghi interessati dalla rottura, offerta lavori pervenuta in data 13/05/2014 al n. 1124 di prot., che acclara un importo a corpo per i lavori di €. 650,00 + IVA, per un totale presunto complessivo presunto di €. 793,00;
  - ditta Tecno GD di Giancarlo Devilli, con sede a Darè, per i lavori da idraulico, offerta lavori dd. 15/05/2014, pervenuto in data 16/05/2014 al n. 1153 di prot., che acclara un importo presunto per la fornitura e posa di idrante per una somma complessiva di €. 573,92 + IVA per un totale complessivo presunto di €. 700,19;

- alle seguenti particolari condizioni:
  - il corrispettivo verrà liquidato in unica soluzione a lavori ultimati e su presentazione di regolare fattura;
  - l'impresa è responsabile dell'esecuzione secondo le regole dell'arte dei lavori e delle forniture, nonché della sicurezza di cantiere, del rispetto delle norme in materia di assicurazione della mano d'opera e del pagamento dei contributi a carico del datore di lavoro ed è tenuta all'osservanza delle altre norme legislative e regolamentari vigenti;
3. Di imputare la spesa presunta derivante dal presente provvedimento in complessivi presunti Euro 1.493,19- compresa IVA all'Intervento 2090401 - capitolo 3490 dell'uscita del bilancio esercizio finanziario 2014, gestione competenza, dove esiste l'apposita e sufficiente disponibilità.
  4. Di stabilire che la stipula del contratto avverrà mediante scambio di corrispondenza, sottoscritta secondo gli usi del commercio.
  5. Di informare che, ai sensi dell'art. 4 della L.P. 30.11.1992 n. 23, avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica ex art. 8 D.P.R. 24.11.1971 n. 1199 entro 120 giorni, o in alternativa, giurisdizionale avanti al T.R.G.A. di Trento ex artt. 13 e 29 del D.Lgs. 02.07.2010 n. 104, entro 60 giorni, da parte di chi abbia un interesse concreto ed attuale.

- ∞∞∞ -